Conto Corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA** *L. 0,60*

Anno LXV — **Roma — Lunedì, 3 novembre 1924** — **Numero 257**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

ERRATA-CORRIGE

Nella legge 15 ottobre 1923, n. 2293, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 12 novembre successivo, n. 265, relativa alla conversione in legge di decreti Regi e Luogotenenziali aventi per oggetto argomenti già superati per il tempo o per il contenuto, a pag. 6715 del citato n. 265 della *Gazzetta Ufficiale*, colonna 1ª, 14ª riga, leggasi « id. (decreto Luogotenenziale 22 febbraio 1917) n. 485 », anzichè 487, come risulta dal testo originale, per errore di copia diversamente riprodotto.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione **1669.**

REGIO DECRETO 25 settembre 1924, n. **1667.**

Costituzione del Consiglio d'amministrazione per il Gruppo aerostieri.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 17 luglio 1910, n. 511, per l'amministrazione e la contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari;

Visto il regolamento per l'applicazione della predetta legge, approvato con R. decreto 6 agosto 1911, n. 1413;

Visto il R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R. decreto 24 maggio 1924, n. 827;
Sentito il Consiglio di Stato;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari della guerra, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Per la gestione economica ed amministrativa del Gruppo aerostieri è costituito il Consiglio d'amministrazione, composto come segue:
del comandante del Gruppo, presidente;
del comandante del deposito, relatore;
dei due ufficiali di maggior grado ed anzianità, membri;
dell'ufficiale d'amministrazione, direttore dei conti, segretario.

Nella temporanea assenza del comandante del Gruppo aerostieri la presidenza sarà assunta dal comandante del deposito, il quale cumulerà le cariche di presidente e di relatore.

Il relatore ed il segretario, nelle eventuali loro assenze, saranno sostituiti dagli ufficiali designati dal comandante del Gruppo aerostieri.

Il presente decreto ha effetto dal 1° ottobre 1924.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 25 settembre 1924.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI GIORGIO — DE' STEFANI.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 ottobre 1924.
Atti del Governo, registro 229, foglio 190. — GRANATA.

Numero di pubblicazione 1670.

REGIO DECRETO-LEGGE 16 ottobre 1924, n. 1669.

Autorizzazione ad effettuare aperture di credito, secondo il bisogno, per le spese inerenti all'azienda dei sali.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
Visto il R. decreto 22 maggio 1924, n. 786, che proroga l'applicazione di talune disposizioni del R. decreto predetto;
Visto il R. decreto 23 maggio 1924, n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Per le retribuzioni al personale operaio delle saline e per le spese di acquisto e di trasporto del sale, possono farsi, secondo il bisogno, a favore di funzionari delegati, aperture di credito oltre il limite fissato dagli articoli 56 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e 284 del R. decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 16 ottobre 1924.

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DE' STEFANI.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, con riserva, addì 30 ottobre 1924.
Atti del Governo, registro 229, foglio 193. — GRANATA.

Numero di pubblicazione 1671.

REGIO DECRETO-LEGGE 16 ottobre 1924, n. 1668.

Maggiori assegnazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1924-25.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge 28 giugno 1924, n. 1001;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto col Presidente del Consiglio dei Ministri, Segretario di Stato per gli affari esteri;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Gli stanziamenti dei sottonotati capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1924-25 sono aumentati della somma per ciascuno di essi indicata:

Cap. n. 53-bis - Assegnazione straordinaria per corrispondere contributi alle missioni italiane in Cina, ecc.	L. 150,000
Cap. n. 59-ter (di nuova istituzione) - Somma occorrente per il pagamento della imposta fondiaria dovuta al Governo turco sui fabbricati demaniali adibiti a sede delle Regie scuole italiane in Costantinopoli	» 30,000
Cap. n. 92 (aggiunto) - Arredamento delle cancellerie degli uffici consolari di 1ª categoria	» 500,000
Totale . . .	L. 680,000

Questo decreto sarà comunicato al Parlamento per la conversione in legge ed andrà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 16 ottobre 1924.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DE' STEFANI.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, con riserva, addì 30 ottobre 1924.
Atti del Governo, registro 229, foglio 192. — GRANATA.

Numero di pubblicazione 1672.

REGIO DECRETO-LEGGE 23 ottobre 1924, n. 1672.

Modificazioni ai testi unici delle leggi sul Consiglio di Stato e sulla Giunta provinciale amministrativa, approvati con Regi decreti del 26 giugno 1924, nn. 1054 e 1058.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, di concerto col Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Gli articoli appresso indicati del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, approvato col R. decreto 26 giugno 1924, n. 1054, sono interamente o parzialmente sostituiti dalle disposizioni seguenti:

Art. 2, comma 2°:

I posti di referendario al Consiglio di Stato sono conferiti in base a concorso per titoli e per esame tra i funzionari appartenenti alla Amministrazione dello Stato, compresi quelli dei due rami del Parlamento, di grado non inferiore all'8°, appartenenti a carriere per l'ammissione alle quali sia richiesta la laurea in giurisprudenza.

Art. 6, comma 2° (secondo periodo):

Essi possono far parte anche di altri corpi consultivi dell'Amministrazione centrale, ma devono astenersi dal voto in tutti i casi nei quali debba essere udito anche il Consiglio di Stato, salvo che trattisi dell'esame di schemi di norme legislative e regolamentari.

Art. 12, comma 1°:

Al principio di ogni anno sono designati, con decreto Reale, il presidente ed i consiglieri di ogni sezione, in modo però che in ciascuna sezione giurisdizionale almeno due e non più di quattro consiglieri siano mutati dalla composizione dell'anno precedente.

Art. 34, comma 1°:

Quando la legge non prescrive altrimenti, il ricorso al Consiglio di Stato in sede giurisdizionale non è ammesso se non contro il provvedimento definitivo, emanato in sede amministrativa, sul ricorso presentato in via gerarchica, salvo quanto sarà stabilito nel regolamento circa gli effetti dei ricorsi prodotti, per errore ritenuto scusabile, contro provvedimenti non definitivi.

Art. 36, 1° e 2° comma:

Fuori dei casi nei quali i termini siano fissati dalle leggi speciali relative alla materia del ricorso, il termine per ricorrere al Consiglio di Stato in sede giurisdizionale è di giorni sessanta dalla data in cui la decisione amministrativa sia stata notificata nelle forme e nei modi stabiliti dal regolamento, il quale determinerà pure se e quali equipollenti della notificazione possano essere ammessi. Se il ricorrente ha dichiarato di accettare, a norma dell'art. 33, che l'affare sia proposto alla decisione del Consiglio di Stato, il termine è di giorni trenta dalla data della dichiarazione.

Il ricorso è diretto al Consiglio di Stato, in sede giurisdizionale, e deve essere, nei termini suddetti, notificato tanto all'autorità dalla quale è emanato l'atto o il provvedimento impugnato, quanto alle persone alle quali l'atto o il provvedimento direttamente si riferisce, salvo la possibilità di rinnovare o integrare la notificazione, secondo le norme da stabilirsi col regolamento, nei casi di errore che dalla sezione sia ritenuto scusabile.

Art. 39:

I ricorsi in sede giurisdizionale non hanno effetto sospensivo. Tuttavia la esecuzione dell'atto o del provvedimento può essere sospesa per gravi ragioni, con decreto motivato, reso dalla sezione in Camera di consiglio e senza discussione orale, sopra istanza del ricorrente.

La reiezione della domanda di sospensione per motivi di rito o per altri di carattere pregiudiziale attinenti al ricorso non pregiudica la discussione e la decisione sulle questioni stesse in relazione al ricorso principale, da promuoversi secondo le norme che saranno stabilite nel regolamento.

Art. 44 (aggiungere come ultimo comma):

I provvedimenti preliminari alla discussione del ricorso, compresi quelli istruttori, di cui al presente articolo, possono essere disposti anche dal presidente della sezione, secondo le norme da stabilirsi nel regolamento.

Art. 2.

Gli articoli 7 e 14 del testo unico delle leggi sulla Giunta provinciale amministrativa in sede giurisdizionale, approvato col R. decreto 26 giugno 1924, n. 1058, sono modificati come segue:

Art. 7, 2° comma (sostituire):

Essi debbono essere notificati tanto all'autorità che ha emesso il provvedimento impugnato quanto alle persone alle quali il medesimo direttamente si riferisce, nel termine di giorni trenta dalla notificazione del provvedimento stesso, nelle forme e nei modi stabiliti dal regolamento, salvo la possibilità di rinnovare o integrare la notificazione, secondo le norme da stabilirsi nel regolamento, nei casi di errore che dalla Giunta sia ritenuto scusabile. Il regolamento determinerà pure se e quali equipollenti della notificazione del provvedimento amministrativo possano essere ammessi.

Art. 14 (aggiungere come 3° comma):

I provvedimenti preliminari alla discussione del ricorso, compresi quelli istruttori, possono anche essere disposti dal presidente, secondo le norme da stabilirsi nel regolamento.

Art. 3.

Per i ricorsi prodotti anteriormente al 1° luglio 1924, si applicano le norme dell'art. 32 del testo unico 17 agosto 1907, n. 638, delle leggi sul Consiglio di Stato.

Art. 4.

E' transitoriamente istituito in soprannumero un posto di presidente di sezione, che sarà assorbito nel ruolo organico del Consiglio di Stato alla prima vacanza.

I presidenti e i consiglieri, ai quali, anche in applicazione di disposizioni di legge e di regolamento, vengano affidati uffici, incarichi o missioni presso qualsiasi Amministrazione, che non consentano il regolare e continuativo esercizio delle funzioni ordinarie al Consiglio di Stato, non

possono superare, complessivamente, il numero di cinque e per non più di tre di essi, compresi quelli comunque risultanti attualmente in eccedenza al ruolo organico, può provvedersi nelle forme di cui all'art. 6 della legge 30 giugno 1908, n. 304, salvo riassorbimento con le vacanze che si verificheranno dopo la prima attuazione del presente decreto.

Per il conferimento del posto di consigliere di Stato, in dipendenza della prima attuazione del precedente comma, non si applica il disposto dell'art. 4 del citato testo unico 26 giugno 1924, n. 1054.

Il presidente di sezione di cui al 1° comma ed il consigliere che saranno nominati in applicazione del 2° comma verranno destinati alle varie sezioni secondo le esigenze dei servizi, con particolare riguardo all'esercizio della funzione consultiva di cui agli articoli 14 (n. 2) e 16 (nn. 1 e 3) del testo unico ed alla necessità di accelerare la risoluzione dei ricorsi pendenti in sede giurisdizionale all'entrata in vigore del presente decreto.

Art. 5.

Il Governo del Re è autorizzato a coordinare in testi unici tutte le disposizioni del presente decreto con quelle dei testi unici approvati coi Regi decreti 26 giugno 1924, n. 1054, e n. 1058, a riformare il regolamento approvato col R. decreto 26 giugno 1924, n. 1055, ed a emanare nuovi regolamenti di procedura innanzi al Consiglio di Stato ed alla Giunta provinciale amministrativa in sede giurisdizionale.

A decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, non è applicabile, per quanto riguarda il Consiglio di Stato, l'art. 4 del R. decreto 31 dicembre 1922, n. 1826.

E' abrogata qualsiasi disposizione contraria a quelle del presente decreto.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 23 ottobre 1924.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — FEDERZONI — DE' STEFANI.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, con riserva, addì 3 novembre 1924.
Atti del Governo, registro 230, foglio 7. — GRANATA.

Numero di pubblicazione 1673.

REGIO DECRETO-LEGGE 16 ottobre 1924, n. 1670.

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento, per spese varie, nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1924-25.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge 28 giugno 1924, n. 1001;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1924-25, sono apportate le variazioni di cui alla unita tabella, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge, ed andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 16 ottobre 1924.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DE' STEFANI.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, con riserva, addì 30 ottobre 1924.
Atti del Governo, registro 229, foglio 194. — GRANATA.

Tabella di variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1924-25.

In aumento:

Cap. n. 57 *bis* (nuovo sotto la rubrica « Servizi dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri »). — Premi di operosità e di rendimento al personale della Consulta Araldica	L.	10,000
Cap. n. 62. — Premi di operosità e di rendimento agli impiegati addetti agli uffici di Presidenza, ecc.	»	20,000
Cap. n. 62 *bis*. — « Indennità fissa annuale agli ufficiali ed al personale civile, ecc. »	»	2,000,000
Cap. n. 62 *ter*. (Modificata la denominazione). — Diarie giornaliere eventuali agli ufficiali, ai graduati ed ai militi di truppa comandati a prestare servizio collettivo in occasione di chiamate o concentramenti per istruzione, riviste e funzioni di carattere statale e relative spese di trasporto e di mantenimento. Spese per le esercitazioni di tiro (R. decreto 15 marzo 1923, n. 967)	»	1,000,000
Cap. n. 62 *quater*. — Integrata la denominazione con le parole: « Contributo all'Opera di previdenza sociale per la M. V. S. N. - Rimborso al Ministero della guerra delle rette di ricovero negli stabilimenti sanitari e nei luoghi di pena dei componenti la Milizia »	»	1,000,000
Cap. n. 72. — Retribuzioni al personale avventizio delle Ragionerie centrali	»	246,000
Cap. n. 73. — Premi di operosità e di rendimento al personale delle Ragionerie centrali, ecc.	»	44,000
Cap. n. 86. — Spese pei servizi del tesoro	»	300,000
Cap. n. 104. — Indennità di tramutamento agli impiegati, ecc.	»	175,000
Cap. n. 105. — Sussidi ad impiegati già appartenenti, ecc.	»	100,000
Cap. n. 106. — Sussidi ad impiegati di ruolo, ecc.	»	50,000
Cap. n. 113. — Retribuzione al personale avventizio, ecc.	»	1,986,000
Cap. n. 196. — Spese d'ufficio, di cancelleria, illuminazione, ecc. (Provveditorato)	»	425,000
Cap. n. 369 *bis* (nuovo) Quota a carico dell'Italia nelle spese di funzionamento dei Tribunali Arbitrali misti istituiti in dipendenza dei trattati di pace	»	200,000
Cap. 431 *bis*. — Spese per i servizi civili nella provincia del Carnaro	»	2,500,000
Cap. n. 446. — Indennità temporanea mensile al personale straordinario, avventizio, ecc.	»	590,000
Cap. n. 447. — Indennità temporanea mensile al personale straordinario, avventizio ed assimilato delle Ragionerie centrali	»	64,000
Cap. n. 477 *ter* (di nuova istituzione). — Assegni di invalidità, assegni alimentari e sussidi provvisori ad ex militari ed a famiglie di caduti dell'esercito austro-ungarico, pertinenti alla provincia del Carnaro	»	500,000
Totale degli aumenti	L.	11,210,000

In diminuzione:

Cap. n. 90 Spese di commissione di cambio, ecc.	L.	2,855,000
Cap. n. 349. — Interessi 4 % dovuti alla Cassa depositi e prestiti, ecc	»	360,000
Cap. n. 438. — Spese di qualsiasi natura per le liquidazioni delle gestioni di guerra, ecc.	»	400,000
Cap. n. 477. — Assegni d'invalidità, assegni alimentari, ecc.	»	500,000
Totale delle diminuzioni	L.	4,115,000

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
DE' STEFANI.

Numero di pubblicazione 1674.

REGIO DECRETO 25 luglio 1924, n. 1657.

Contributo scolastico del comune di Breganze.

N. 1657. R. decreto 25 luglio 1924, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il contributo scolastico che il comune di Breganze, della provincia di Vicenza, deve annualmente versare alla Regia tesoreria dello Stato, in applicazione dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487, è fissato in L. 21,723.75, a decorrere dal 1° gennaio 1924.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 ottobre 1924.

Numero di pubblicazione 1675.

REGIO DECRETO 25 luglio 1924, n. 1658.

Contributo scolastico del comune di Castronovo di Sicilia.

N. 1658. R. decreto 25 luglio 1924, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il contributo scolastico che il comune di Castronovo di Sicilia, della provincia di Palermo, deve annualmente versare alla Regia tesoreria dello Stato, in applicazione dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487, già fissato in L. 8374.21 col R. decreto 29 marzo 1914, n. 1266, è ridotto a L. 8275.61, a decorrere dal 1° gennaio 1915.

Visto, *Il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 ottobre 1924.

DECRETO MINISTERIALE 26 ottobre 1924.

Trattamento fiscale dello spirito impiegato nella fabbricazione del carburante « Benzone ».

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 19 del testo unico di leggi per l'imposta sugli spiriti, approvato con decreto Ministeriale 8 luglio p. p., che ammette lo spirito di produzione nazionale, impiegato nella preparazione dei carburanti, a godere delle agevolezze consentite all'alcool adulterato;

Sentito il Laboratorio chimico centrale delle dogane ed imposte indirette;

Determina:

Art. 1.

E' concessa l'esenzione dall'imposta di fabbricazione per lo spirito impiegato, previa adulterazione, nella preparazione del carburante « Benzone ».

L'adulterazione dovrà effettuarsi aggiungendo ad ogni ettolitro di spirito — dopo che esso, ai fini della preparazione del carburante, sia stato miscelato con quella quantità di idrocarburi che la ditta interessata riterrà opportuno, e che in ogni caso non dovrà essere inferiore a litri 10 — la seguente miscela:

Ittiobenzina (olio leggero di schisto ittiolico) litri 1
Olio di acetone . . . . . . litri 0,5.

Tanto la miscela dello spirito con gli idrocarburi, quanto l'aggiunta del denaturante dovrà effettuarsi in presenza degli agenti di finanza.

Art. 2.

L'ittiobenzina e l'olio di acetone saranno forniti dalla ditta interessata e previamente verificati dal competente Laboratorio chimico delle dogane ed imposte indirette.

Gli ingredienti medesimi dovranno rispondere ai seguenti caratteri:

a) Per l'ittiobenzina:

Colore . . . . . giallo scuro
Odore . . . . . nettamente ittiolico
Densità a 15° . . . . da 0,835 a 0,840
Contenuto in zolfo . . . da 4 a 6 %

Distillazione:
il 50 % deve distillare tra 120° — 175°
il 40 % deve distillare tra 175° — 250°
il 10 % deve distillare tra 250° — 300°

Centimetri cubi 25 di ittiobenzina trattati con 25 cm.³ di soluzione alcoolica di cloruro mercurico al 4 %, riscaldati a bagno maria per mezz'ora, debbono dare un precipitato gialliccio, che raccolto su crogiuolo di Gooch, lavato con alcool e poi con etere di petrolio, ed essiccato, deve pesare almeno grammi 0,40.

b) Per l'olio di acetone:

Colore . . . . leggermente giallognolo
Densità a 15°. . . da 0,825 a 0,840

Distillazione: deve distillare per l'85 % gradatamente da 70° a 90° e non deve contenere porzioni che distillino sopra 110°.

Contenuto in volume di chetoni: dall'80 al 95 %, calcolati come etilmetilchetone. La determinazione dei chetoni sarà eseguita col metodo Messinger.

Art. 3.

Il carburante di cui sopra è esente dai vincoli sulla circolazione e sul deposito stabiliti per l'alcool adulterato comune, con l'art. 25, primo comma, del precitato testo unico di legge.

Roma, addì 26 ottobre 1924.

Il Ministro: A. DE' STEFANI.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Comuni fillosserati.

Essendosi accertata la presenza della fillossera nel comune di Minerbe, in provincia di Verona, sono state estese, con decreto odierno, al territorio del detto Comune, le norme contenute negli articoli 10 a 14 del regolamento 13 giugno 1918, n. 1099, circa l'esportazione di talune materie indicate ai numeri 1, 2, 3 e 4 dell'art. 10 del regolamento stesso.

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

ISPETTORATO GENERALE DELL'INDUSTRIA

Ufficio della proprietà intellettuale

ELENCO delle privative per modelli e disegni di fabbrica.

DATA del deposito	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	Numero del registro generale	VOLUME E NUMERO del registro attestati
6 luglio 1922	Badoglio Mario, in Milano	Modello di fabbrica: Orlatura e guarnitura metallica per portafogli, borsette e simili	3580	Volume 37 N. 1
6 » »	Lo stesso	Modello di fabbrica: Orlatura e guarnitura metallica per portafogli, borsette e simili	3581	» 37 » 2
17 » »	Lo stesso	Modello di fabbrica: Orlatura e guarnitura per borsellini, coperture di libri e simili	3587	» 37 » 3
17 agosto »	Lo stesso	Modello di fabbrica: Orlatura e guarnitura per borsellini, coperture di libri e simili	3588	» 37 » 4
17 » »	Lo stesso	Modello di fabbrica: Orlatura e guarnitura per borsellini, coperture di libri e simili	3580	» 37 » 5
9 settembre »	Lo stesso	Modello di fabbrica: Orlatura e guarnitura per borsellini, coperture di libri e simili	3594	» 37 » 6
14 ottobre »	Way Ulisse, in Torino	Modello di fabbrica: Spilla con figura di fascista	3504	» 37 » 7
2 gennaio 1923	A. L. M. A. - Società - Anonima Lavorazione Metalli ed affini, in Milano	Modello di fabbrica: Impugnatura specialmente per bastoni, ombrelli e simili	3741	» 37 » 8
9 » »	Società anonima « Lario », a Nesso (Cuneo)	Disegno di fabbrica: Tessuto elastico per bretelle e giarrettiere	3742	» 37 » 9
9 » »	La stessa	Disegno di fabbrica: Tessuto elastico per bretelle e giarrettiere	3743	» 37 » 10
9 » »	La stessa	Disegno di fabbrica: Tessuto elastico per bretelle e giarrettiere	3744	» 37 » 11
16 » »	Brustia Giuseppe, in Fino Mornasco (Como)	Modello di fabbrica: Modello di uovo pasquale a sorpresa	3745	» 37 » 12
7 luglio 1924	Konecny Sylvester, in Podoli Troppau (Cecoslovacchia)	Modello di fabbrica: Serratura a incastro per porte o simili	4453	» 37 » 13
31 gennaio 1923	Azario Aldo, in Andorno-Cacciorna (Biella)	Modello di fabbrica: Medaglia	3748	» 37 » 14
31 » »	Gariboldi Cesare, in Milano	Modello di fabbrica: Doppio involucro per la vendita del riso	3740	» 37 » 15
8 » »	Bigi Giuseppe, in Firenze	Modello di fabbrica: Modello di fiaschetto elastico orvietano con l'orlo	3750	» 37 » 16
27 » »	Nardi e C., in Montelupo Fiorentino	Modello di fabbrica: Bottiglia in vetro a forma del fascio littorio	3751	» 37 » 17
29 » »	Ditta Sereno, in Torino	Modello di fabbrica: Confetto	3752	» 37 » 18
10 » »	Veronesi Michelangelo, in Bologna	Modello di fabbrica: Bracciale	3753	» 37 » 19
31 » »	Gioia Giacomo, in Firenze	Modello di fabbrica: Sostegno del congegno di manovra per gelatiere a mano in reggetta di ferro anzichè in ghisa malleabile	3754	» 37 » 20
10 febbraio »	Pernini Giuseppe, in Roma	Modello di fabbrica rappresentante la Dea Roma vigilante la salma del Milite Ignoto	3757	» 37 » 21
1 » »	Lorioli e Castelli, in Milano	Modello di fabbrica: Distintivo	3758	» 37 » 22
30 luglio 1921	Harris Edouard Robert, in Neuilly sur Seine (Francia)	Modello di fabbrica: Pastille a vulcanisation	3395	» 37 » 23

DATA del deposito			TITOLARE e sua residenza	TITOLO	Numero del registro generale	VOLUME E NUMERO del registro attestati
2 febbraio		1923	Società anonima italiana Bowden, in Milano	Modello di fabbrica: Freno per ruote di velocipedi e simili veicoli	3759	Volume 37 N. 24
9	»	»	Associazione Nazionale Alpini	Modello di fabbrica: Distintivo per l'Associazione nazionale Alpini	3760	» 37 » 25
9	»	»	Società anonima G. G. Piazza, in Milano	Modello di fabbrica: Panetto di cioccolato	3761	» 37 » 26
14	»	»	Gennari Giuseppe e Roli Ettore, in Milano	Modello di fabbrica: Freno per bicicletta, motocicletta o simili	3762	» 37 » 27
19	»	»	Ditta Tinelli e C., in Milano	Modello di fabbrica: Cucina in ghisa	3763	» 37 » 28
20	»	»	Società anonima Lario, in Nesso (Cuneo)	Disegno di fabbrica: Tessuto elastico per bretelle e giarrettiere	3764	» 37 » 29
23	»	»	Società anonima Strazza e Speroni, in Milano	Modello di fabbrica: Gancio per vestiario	3765	» 37 » 30
24	»	»	Ditta M. Castelli, in Milano	Modello di fabbrica: Medaglia	3766	» 37 » 31
18 gennaio		»	Foresti Carmen, in Roma	Disegno di fabbrica: Aquila ricamata a macchina	3730	» 37 » 32
18	»	»	The Dunlop Rubber C° Limited, in Londra	Modello di fabbrica: Cerchioni di pneumatici	3755	» 37 » 33
24	»	»	Ditta Fratelli Maggi, in Milano	Modello di fabbrica: Dado a galletto per cicli e biciclette	3767	» 37 » 34
8 febbraio		»	Maggiora Giuseppe	Modello di fabbrica: Testa di chiusura dei cilindri per motori a scoppio a quattro cilindri	3768	» 37 » 35
15	»	»	Siemens Schuckert Werke Gesellschaft mit Bescharänkter Haftung, in Siemensstadt (Berlino)	Modello di fabbrica: Fusibile per valvole elettriche Edison	3769	» 37 » 36
»	»	»	La stessa	Modello di fabbrica: Armatura per lampada elettrica ad incandescenza	3770	» 37 » 37
1	»	»	Ditta Uttero Raffaele e figlio, in Catania	Modello di fabbrica: Soggetto di scultura ornamentale che fuso in ferro dovrà essere applicato alle spalliere dei letti	3771	» 37 » 38
2	»	»	Giardiello Severino, in Napoli	Modello di fabbrica: Modello di anello artistico	3772	» 37 » 39
»	»	»	Lo stesso	Modello di fabbrica: Modello di anello artistico	3773	» 37 » 40
5 marzo		»	Ditta Fratelli Tegardi, in Campagnatico (Grosseto)	Modello di fabbrica: Bottiglia di vetro	3774	» 37 » 41
13	»	»	Chiambretto e C. - Società industrie riunite confetti ed affini, in Torino	Modello di fabbrica: Vasetto a forma di anfora capovolta	3775	» 37 » 42
20	»	»	Sinistri Giulio di Alberto, in Roma	Modello di fabbrica: Ciondolo per orologio con testa lavorata in ferro	3776	» 37 » 43
2	»	»	Coprani Giuseppe e Monguzzi Fedele, in Milano	Modello di fabbrica: Fermatappeto a piattello con portaspugna per tavolo da giuoco	3777	» 37 » 44
»	»	»	Guidetti Giovanni, in Milano	Modello di fabbrica: Sellino per biciclette, motociclette e simili	3778	» 37 » 45
»	»	»	Serra Luigi, in Milano	Modello di fabbrica: Tavellone per solai	3779	» 37 » 46
17	»	»	De Erber Guido, in Cassano Magnago	Modello di fabbrica: Modello di bottiglia con decorazioni in rilievo	3781	» 37 » 47
23	»	»	Lario - Società anonima - in Nesso (Como)	Disegno di fabbrica: Tessuto elastico per bretelle e giarrettiere	3782	» 37 » 48

DATA del deposito	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	Numero del registro generale	VOLUME E NUMERO del registro attestati
27 marzo 1923	Lario - Società anonima - in Nesso (Como)	Disegno di fabbrica: Tessuto elastico per bretelle e giarrettiere	3783	Volume 37 N. 49
24 » »	Ditta Rancati, Graner e Weil, in Milano	Modello di fabbrica: Carcassa racchiudente una dinamo ed un motore elettrico montati sullo stesso asse	3784	» 37 » 50
26 » »	Ditta Gorla e C., in Milano	Modello di fabbrica: Calze di seta da donna	3785	» 37 » 51
27 » »	Ditta Ricamificio Andrea Bonzini, in Cassano Magnago - Gallarate	Disegno di fabbrica: Ricamo per abiti e biancheria	3786	» 37 » 52
27 » »	La stessa	Disegno di fabbrica: Ricamo per abiti e biancheria	3787	» 37 » 53
27 » »	La stessa	Disegno di fabbrica: Ricamo per abiti e biancheria	3788	» 37 » 54
27 » »	La stessa	Disegno di fabbrica: Ricamo per abiti e biancheria	3789	» 37 » 55
30 » »	Adamoli Giuseppe, in Milano	Modello di fabbrica: Fondello in laterizio per cassaforma alle travi di cemento armato atto anche al sostegno dei soffitti in laterizio	3790	» 37 » 56
28 » »	Ditta M. Castelli, in Milano	Modello di fabbrica: Distintivo a medaglia	3791	» 37 » 57
2 » »	Ditta Guinzio Rossi e C., in Torino	Modello di fabbrica: Recipiente bollitore	3792	» 37 » 58
12 » »	Società anonima Bergougnan e Tedeschi, in Torino	Modello di fabbrica; Copertone per pneumatici	3793	» 37 » 59
24 » »	Galletti Silvio, in Torino	Modello di fabbrica: Limitatore di corrente	3794	» 37 » 60
10 » »	Società anonima Stabilimenti L. E. P. L. T., in Bologna	Modello di fabbrica: Blocco trino di saponette a forma quadrata	3795	» 37 » 61
17 » »	La stessa	Modello di fabbrica: Blocco trino di saponette a forma rettangolare	3796	» 37 » 62
17 » »	La stessa	Modello di fabbrica: Nuovo blocco trino di saponette a forma rettangolare	3797	» 37 » 63
20 » »	La stessa	Modello di fabbrica: Nuovo blocco trino di saponette a forma quadrata	3798	» 37 » 64
24 » »	La stessa	Modello di fabbrica: Nuovo blocco trino a doppia curvatura di saponette a forma rettangolare	3799	» 37 » 65
24 » »	La stessa	Modello di fabbrica: Blocco trino a doppia curvatura di saponette a forma rettangolare	3800	» 37 » 66
21 » »	D'Angelo Luigi, in Napoli	Disegno di fabbrica: Tessuto di maglia a tinta cangiante ordito con trino tricolore	3801	» 37 » 67
6 » »	Fiorentino Onorato e Guido, in Napoli	Disegno di fabbrica: Disegno per stampati ad uso di pubblicità	3802	» 37 » 68
20 aprile »	Guardino Leonardo, in New-York	Modello di fabbrica: Segnalatore parabolico luminoso per automobili	3803	» 37 » 69
25 » »	Cresimini Stanislao, in Roma	Modello di fabbrica: Soggetto allegorico con iscrizione latina	3805	» 37 » 70
19 marzo »	Isnenghi Edoardo, in Milano	Modello di fabbrica: Stampe per riproduzioni galvaniche	2668	» 37 » 71
3 » »	Zamagni Paolo, in Pesaro	Modello di fabbrica: Busta	3292	» 37 » 72
28 dicembre 1921	Ditta F. M. Lorioli e Castelli, in Milano	Modello di fabbrica: Distintivo	3420	» 37 » 73
6 aprile 1923	Ditta Sifo Giuseppe, in Benevento	Modello di fabbrica: Scatola	3806	» 37 » 74

DATA del deposito			TITOLARE e sua residenza	TITOLO	Numero del registro generale	VOLUME E NUMERO del registro attestati
6	aprile	1923	Ditta Sifo Giuseppe, in Benevento	Modello di fabbrica: Scatola	3807	Volume 37 N. 75
12	»	»	Bonifacio Valeriano, in Verona	Modello di fabbrica: Sedile elastico per motociclette e veicoli analoghi	3808	» 37 » 76
12	»	»	Last e la Ditta Buchwald e C., a Vienna	Modello di fabbrica: Apparecchio per infilare dei fili nelle crune degli aghi a mezzo di un cappio elastico che finisce in punta	3809	» 37 » 77
13	»	»	Ditta Crespi Pietro, a Milano	Modello di fabbrica: Letto in ferro	3810	» 37 » 78
13	»	»	La stessa	Modello di fabbrica: Letto in ferro	3811	» 37 » 79
13	»	»	Società anonima bolognese Industrie elettro-meccaniche, in Bologna	Modello di fabbrica: Nuovo formato di pasta alimentare	3812	» 37 » 80
14	»	»	Lario – Società anonima – in Nesso (Como)	Disegno di fabbrica: Tessuto elastico per bretelle e giarrettiere	3813	» 37 » 81
14	»	»	La stessa	Disegno di fabbrica: Tessuto elastico per bretelle e giarrettiere	3814	» 37 » 82
16	»	»	Ricamificio Andrea Bonzini, in Cassano-Magnago	Disegno di fabbrica: Ricamo per abiti e biancheria	3815	» 37 » 83
17	»	»	Viganotti Felice, in Fumero (Milano)	Modello di fabbrica: Portavoce per autoveicoli	3816	» 37 » 84
18	»	»	Ditta Crespi Pietro, in Milano	Modello di fabbrica: Letto in ferro	3817	» 37 » 85
18	»	»	La stessa	Modello di fabbrica: Letto in ferro	3818	» 37 » 86
19	»	»	Ditta Munari e C., Industrie materiali electrotecnici, in Milano	Modello di fabbrica: Tessuto per termoforo elettrico con i bordi a festoni e munito di doppio filo ordito nel tessuto stesso per il ritorno della corrente	3819	» 37 » 87
23	»	»	Tremolada Aroldo, in Milano	Modello di fabbrica: Timbro a segni mobili	3820	» 37 » 88
23	»	»	D'Alfonso Teodoro, in Milano	Modello di fabbrica: Lampada elettrica con un cerchio di unione fra coppa e riflettore	3821	» 37 » 89
23	»	»	Lo stesso	Modello di fabbrica: Lampada elettrica con due cerchi di unione fra coppa e riflettore	3822	» 37 » 90
23	»	»	Lo stesso	Modello di fabbrica: Lampada elettrica con griffa reggiglobo	3823	» 37 » 91
25	»	»	Orru Agus, in Vienna	Modello di fabbrica: Dispositivo salvapiedi e salvacalze	3824	» 37 » 92
26	»	»	Vita industriale – Società anonima – Milano	Modello di fabbrica: Cinto erniario a semplice o doppio cuscinetto che elimina l'uso del sottocoscia	3825	» 37 » 93
27	»	»	Lario – Società anonima – in Nesso (Cuneo)	Disegno di fabbrica: Tessuto elastico per bretelle e giarrettiere	3826	» 37 » 94
27	»	»	La stessa	Disegno di fabbrica: Tessuto elastico per bretelle e giarrettiere	3827	» 37 » 95
27	»	»	La stessa	Disegno di fabbrica: Tessuto elastico per bretelle e giarrettiere	3828	» 37 » 96
27	»	»	La stessa	Disegno di fabbrica: Tessuto elastico per bretelle e giarrettiere	3829	» 37 » 97
5	»	»	Montaldo Antonio, in Torino	Modello di fabbrica: Medaglia-ciondolo e simile traforato	3830	» 37 » 98
14	»	»	Pecchio Carlo, in Torino	Modello di fabbrica: Fibbia per cinturone	3831	» 37 » 99
16	»	»	Pachhammer Karl, in Purkersdorf (Austria)	Modello di fabbrica: Mestolo da cucina	3832	» 37 » 100

Roma, 31 luglio 1924.

p. *Il direttore*: BENEDETTO.

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

ISPETTORATO GENERALE DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE

Bollettino N. 246

CORSO MEDIO DEI CAMBI

del giorno 31 ottobre 1924

	Media		Media
Parigi	120 49	Belgio	111 26
Londra	104 233	Olanda	9 09
Svizzera	443 76	Pesos oro	19 225
Spagna	310 87	Pesos carta	8 46
Berlino	—	New-York	23 051
Vienna	0 0327	Oro	444 78
Praga	69 —		

Media dei consolidati negoziati a contanti.

		Con godimento in corso
CONSOLIDATI	3,50 % netto (1906)	83 54
	3,50 % » (1902)	77 50
	3,00 % lordo	53 83
	5,00 % netto	99 01
	Obbligazioni delle Venezie 3,50 %	82 93

MINISTERO DELL'INTERNO

Nomina dei componenti i Consigli provinciali di sanità del Regno per il triennio 1924-1926.

(Regi decreti 7 febbraio, 20 marzo, 6 aprile, 22 maggio, 15 e 29 giugno, 19 luglio, 8 e 15 agosto 1924.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA.

Poggio prof. dott. Edoardo, medico chirurgo.
Ferrari prof. dott. Tullio, medico chirurgo.
Torre dott. Alberto, chimico.
Pugliese avv. Giuseppe, giureconsulto.
Crespi dott. Pietro, farmacista.
Poggio dott. Rinaldo, veterinario.
Guerci ing. Venanzio, ingegnere.
Viora avv. Ferdinando, esperto nelle materie amministrative.
Franzini prof. Luigi, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI ANCONA.

Fuà dott. Geremia, medico chirurgo.
Petrelli dott. Rigoberto, medico chirurgo.
Martinelli prof. dott. Medardo, chimico.
Ferroni avv. Ludovico, giureconsulto.
Danesi dott. Dino, farmacista.
Paolucci prof. Luigi, veterinario.
Piccioni ing. Enrico, ingegnere.
Bonarelli avv. conte Guglielmo, esperto nelle materie amministrat.
Battistini prof. Americo, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI AQUILA.

Rossi prof. dott. Felice, medico chirurgo.
Porta prof. dott. Silvio, medico chirurgo.
De Plato prof. dott. Giovanni, chimico.
Bafile prof. avv. Ubaldo, giureconsulto.
D'Eramo Mazzini, farmacista.
De Gasperis dott. Umberto, veterinario.
Nardis ing. Massimo, ingegnere.
Gualtieri avv. Vincenzo, esperto nelle materie amministrative.
Bellisari Giuseppe, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI AREZZO.

Santucci dott. Aleardo, medico chirurgo.
Ficai prof. dott. Giuseppe, medico chirurgo.
Marzocchi dott. Pietro, chimico.
Bizzelli avv. Renato, giureconsulto.
Ceccherelli dott. Orlando, farmacista.
Vettori dott. Guido, veterinario.
Battaglini ing. Primo, ingegnere.
Ristori avv. Gerolamo, esperto nelle materie amministrative.
Esmenard dott. Giulio, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO.

Tassoni dott. Adolfo, medico chirurgo.
Capogrossi prof. dott. Achille, medico chirurgo.
Moschini dott. Luigi, chimico.
Alessandrini avv. Nazzareno, giureconsulto.
Rendina Cesare, farmacista.
Vannozzi dott. Bernardino, veterinario.
Marini ing. Alessandro, ingegnere.
Mazzocchi avv. Ugo, esperto nelle materie amministrative.
Mori dott. Domenico, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI AVELLINO.

Barone dott. Carmine, medico chirurgo.
Coppola dott. Vito, medico chirurgo.
Bonito prof. Luca, chimico.
Petrizzi avv. Amerigo, giureconsulto.
Ficca dott. Nicola, farmacista.
Salsano dott. Federico, veterinario.
Biancardi ing. Alessandro, ingegnere.
De Marsico prof. avv. Alfredo, esperto nelle materie amministrative.
Ferrante dott. Lorenzo, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI BARI.

Bottalico dott. Giuseppe, medico chirurgo.
Petrera dott. Daniele, medico chirurgo.
Cesarò prof. dott. Augusto, chimico.
Cerri avv. Augusto, giureconsulto.
Logroscino Francesco, farmacista.
Radicci dott. Vito, veterinario.
Chiaia ing. Vittorio, ingegnere.
Palasciano avv. Modesto, esperto nelle materie amministrative.
Pantanelli prof. Enrico, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI BELLUNO.

Bellati dott. Bortolo, medico chirurgo.
Cervellini dott. Francesco, medico chirurgo.
Queirolo ing. Luigi, chimico.
Bonsembiante avv. Dino, giureconsulto.
Bardini dott. Giuseppe, farmacista.
Fantoni dott. Francesco, veterinario.
Colle ing. Gino, ingegnere.
Barozzi dott. Pietro, esperto nelle materie amministrative.
De Bertoldi Giovanni, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI BENEVENTO.

Del Vecchio dott. Pasquale, medico chirurgo.
Ferrannini prof. dott. Luigi, medico chirurgo.
Pescitelli dott. Luigi, chimico.
Coletta avv. Tommaso, giureconsulto.
Assini Alfonso, farmacista.
Sergio dott. Alessandro, veterinario.
De Blasio ing. Gerolamo, ingegnere.
Abbamonti avv. Gaetano, esperto nelle materie amministrative.
Collarile dott. Gabriele, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI BERGAMO.

Viterbi prof. dott. Achille, medico chirurgo.
Gastaldi prof. dott. Giuseppe, medico chirurgo.
Bianchi dott. Virginio, chimico.
Calvi avv. Giovan Battista, giureconsulto.
Dolci dott. Francesco, farmacista.
Brolis dott. Luigi, veterinario.
Radici ing. Luigi, ingegnere.
Capuani avv. Ettore, esperto nelle materie amministrative.
Rota dott. Giovanni, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI BOLOGNA.

Caliceti prof. dott. Pietro, medico chirurgo.
Zanelli prof. dott. Felice, medico chirurgo.
Plancher prof. dott. Giuseppe, chimico.
Leicht prof. dott. Pier Silverio, giureconsulto.
Giordani Giovan Battista, farmacista.
Negrini prof. dott. Francesco, veterinario.
Ballarini ing. Carlo, ingegnere
Colliva avv. Cesare, esperto nelle materie amministrative.
Todaro prof. Francesco, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI BRESCIA.

Seppilli prof. dott. Giuseppe, medico chiurgo.
Betti prof. dott. Ugo, medico chirurgo.
Bettoni dott. Vincenzo, chimico.
Castiglioni avv. Baldassarre, giureconsulto.
Morandi Emilio, farmacista.
Stazzi dott. Sante, veterinario.
Soncini ing. Giovanni, ingegnere.
Orefici avv. Girolamo, esperto nelle materie amministrative.
Varisco prof. Angelo, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI CAGLIARI.

Setzu prof. Giuseppe, medico chirurgo.
Costa dott. Augusto, medico chirurgo.
Neri prof. Filippo, chimico.
Endrich avv. Enrico, giureconsulto.
Binaghi prof. Rinaldo, farmacista.
Sannio dott. Giovanni, veterinario.
Scano ing. Dionigi, ingegnere.
Zanni avv. Luigi, esperto nelle materie amministrative.
Carta Girolamo, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI CALTANISSETTA.

Giarrizzo dott. Michelangelo, medico chirurgo.
Salvati dott. Vincenzo, medico chirurgo.
Nicoletti dott. Giulio, chimico.
Cascino avv. Calogero, giureconsulto.
Gennuso Giuseppe, farmacista.
Strazzeri dott. Giuseppe, veterinario.
Scarlata ing. Eduardo, ingegnere.
Zoda avv. Luigi, esperto nelle materie amministrative.
La Delfa dott. Luigi, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI CAMPOBASSO.

Perrotti dott. Antonio, medico chirurgo.
Berardi dott. Savino, medico chirurgo.
Tirone dott. Luigi, chimico.
De Santis avv. Michelangelo, giureconsulto.
Di Toro dott. Alfredo, farmacista.
Colantonio dott. Giuseppe, veterinario.
Mastracchio ing. Edoardo, ingegnere.
Spicciati avv. Giuseppe, esperto nelle materie amministrative.
Del Prete avv. Benedetto, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI CASERTA.

Mesolella dott. Riccardo, medico chirurgo.
Veccia prof. Pasquale, medico chirurgo.
Busico prof. Umberto, chimico.
D'Aniello avv. Vincenzo, giureconsulto.
Altieri Ottavio, farmacista.
Golia dott. Arcangelo, veterinario.
Memma ing. Vincenzo, ingegnere.
Monti avv. Pietro, esperto nelle materie amministrative.
Bellini prof. Nicola, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI CATANIA.

Clementi prof. dott. Gesualdo, medico chirurgo.
Di Mattei prof. dott. Eugenio, medico chirurgo.
Grassi Cristaldi prof. Giuseppe, chimico.
De Logu prof. Pietro, giureconsulto.
Ferlito Spadaro Salvatore, farmacista
Falcone dott. Giuseppe, veterinario.
Arena ing. Gaetano, ingegnere.
Maiorana prof. Dante, esperto nelle materie amministrative.
Di Grazia prof. Santi, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI CATANZARO.

Bevacqua prof. dott. Alfredo, medico chirurgo.
Colao dott. Giuseppe, medico chirurgo.
Rotella prof. Salvatore, chimico.
Pietropaolo avv. Giuseppe, giureconsulto.
Gagliano Vincenzo, farmacista.
Sanfili dott. Pasquale, veterinario.
Parisi ing. Giuseppe, ingegnere.
Tedeschi avv. Michele, esperto nelle materie amministrative.
Pilati prof. Michele, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI CHIETI.

D'Alessandro dott. Giuseppe, medico chirurgo.
Mattoli prof. dott. Aristide, medico chirurgo.
Munoz Nicola, chimico.
Rapinesi avv. Filippo, giureconsulto.
Giovine Francesco Paolo, farmacista.
Santeusanio dott. Giuseppe, veterinario.
Pietrangeli ing Ezio, ingegnere.
Cespa avv. Francesco Paolo, esperto nelle materie amministrative.
Cinalli Domenico, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI COMO.

Buschi dott. Attilio, medico chirurgo.
Riva Rocci prof. dott. Scipione, medico chirurgo.
Ferratini prof. dott. Adolfo, chimico.
Lanfranconi avv. Ferdinando, giureconsulto.
De Marchi Gaudenzio, farmacista
Bertolazzi dott. Volfango, veterinario.
Negretti ing. Luigi, ingegnere.
Rebuschini dott. Emilio, esperto nelle materie amministrative.
Fornaci prof. Camillo, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI COSENZA.

Falcone prof. dott Roberto, medico chirurgo.
De Simone prof. dott. Gaetano, medico chirurgo.
Valentini dott. Nicola, chimico.
Campagna avv. Pasquale, giureconsulto.
Tafuri dott. Luigi, farmacista.
Caldora dott. Biagio, veterinario.
Mari ing. Francesco, ingegnere.
Gabriele avv. Cesare, esperto nelle materie amministrative.
Catanzaro dott. Vittorio, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI CREMONA.

Conti prof. dott. Attendolo, medico chirurgo.
Busacchi prof. dott. Tommaso, medico chirurgo.
Todeschini dott. Giustiniano, chimico.
Ciniselli avv. Giuseppe, giureconsulto.
Carasi dott. Giuseppe, farmacista.
Ramella dott. Bortolo, veterinario.
Mancini ing. Achille, ingegnere.
Ferrari avv Mario, esperto nelle materie amministrative.
Ercoli dott. Ezio, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI CUNEO.

Comino dott. Giuseppe, medico chirurgo.
Peirone dott. Carlo, medico chirurgo.
Rostagno dott. Domenico, chimico.
De Abate avv. Giorgio, giureconsulto.
Zucchi Francesco, farmacista.
Casalone dott. Giuseppe, veterinario.
Molineris ing. Attilio, ingegnere.
Gioelli avv. Tommaso, esperto nelle materie amministrative.
Lissone Sebastiano, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI FERRARA.

Minerbi prof. dott. Cesare, medico chirurgo.
Merletti prof. dott. Cesare, medico chirurgo.
Barbieri prof. dott. Antonio, chimico.
Baldassarri avv. Camillo, giureconsulto.
Pongelli dott. Paolo, farmacista.
Magnani dott. Guido, veterinario.
Mongini ing. Giovanni, ingegnere.
Ravenna avv. Enzo, esperto nelle materie amministrative.
Neppi prof. Carlo, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI FIRENZE.

Lustig prof. Alessandro, medico chirurgo.
Roster prof. Giorgio, medico chirurgo.
Pellizzari prof. Guido. chimico.
Malenchini avv. Alessandro, giureconsulto
Bargioni dott. Guido, farmacista.
Coli dott. Enrico, veterinario.
Rampoldi ing. Attilio, ingegnere.
Brunetti prof. avv. Giovanni, esperto nelle materie amministrative.
Corsini march. Emanuele, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI FOGGIA.

Maurea dott. Giorgio, medico chirurgo
Masciotelli dott Panfilo, medico chirurgo.
Rossodivita dott. Giovanni, chimico.
Mandara avv. Giuseppe, giureconsulto.
Valentini Vista Domenico, farmacista.
Rosario dott Pasquale, veterinario.
Celentano Ungaro ing Carlo, ingegnere.
Cavalli avv. Carlo, esperto nelle materie amministrative.
Nannarone dott. Gustavo, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI FORLI'.

Mercuri dott. Domizio, medico chirurgo.
Cardi prof. dott. Giuseppe, medico chirurgo.
Soave prof. Marco, chimico.
Ghini avv. Carlo, giureconsulto.
Bonaugurí Giovan Battista, farmacista.
Calabri dott. Angelo, veterinario.
Serughi ing. Giacomo, ingegnere.
Cerilli avv. Luigi, esperto nelle materie amministrative
Mazzei prof. Giuseppe, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI GENOVA.

Maragliano prof. Edoardo, medico chirurgo.
De Amicis dott. Pietro, medico chirurgo.
Paolini prof. dott. Vincenzo, chimico.
Palmieri avv. Giannetto, giureconsulto.
Benvenuto Raffaele, farmacista.
Ribulla dott. Lodovico, veterinario.
Oliva ing. Luigi, ingegnere.
Poggi avv. Michelino, esperto nelle materie amministrative.
Podestà dott Giulio, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI GIRGENTI.

Rinaldi dott. Giovanni, medico chirurgo.
Moscato dott. Gerlando, medico chirurgo.
Nastri dott. Salvatore, chimico.
Lo Presti avv. Ottavio, giureconsulto.
Bonifacio dott. Giuseppe, farmacista.
Lo Iacono dott. Giuseppe, veterinario.
Gaetani Macrì ing. Vincenzo, ingegnere.
Mirabile avv. Empedocle, esperto nelle materie amministrative.
Corso prof. Gaspare, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI GROSSETO

Pizzetti prof. dott. Dino, medico chirurgo.
Memmi prof. dott. Guglielmo, medico chirurgo.
Lotti dott. Alfredo, chimico.
Pietrosanti avv. Gino, giureconsulto.
Bianchi dott. Gino, farmacista.
Striccoli dott. Domenico, veterinario.
Narbone ing. Salvatore, ingegnere.
Bruchi Egidio, esperto nelle materie amministrative.
Ginanneschi dott. Giuseppe, esperto nelle scienze agrarie

PROVINCIA DI IMPERIA.

Isnardi prof. dott. Lodovico, medico chirurgo.
Lupi dott. Cristofaro, medico chirurgo.
Moretti prof. Carlo, chimico.
Bonavera avv. Francesco, giureconsulto.
Gentile Giovan Battista, farmacista.
Fabi dott. Giulio, veterinario.
Agosti ing. Pietro, ingegnere.
Natta Soleri avv. Alfredo, esperto nelle materie amministrative.
Battaglini prof. Giuseppe, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI LECCE.

Stasi dott. Giuseppe, medico chirurgo.
Vetromile dott. Pietro, medico chirurgo.
Minerva dott. Salvatore, chimico.
Russi avv. Carlo, giureconsulto.
Mauro Giuseppe, farmacista.
Perrella dott. Virgilio, veterinario.
Tarchioni ing. Telesforo, ingegnere.
Falco avv. Francesco, esperto nelle materie amministrative.
Biasco prof. Attilio, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI LIVORNO.

Liscia dott. Adolfo, medico chirurgo.
Lumbroso prof. dott. Giacomo, medico chirurgo
Condelli prof. dott. Sebastiano, chimico.
Puglisi avv. Augusto, giureconsulto.
Antico dott. Leonardo, farmacista.
Benni dott Astolfo, veterinario.
Neri ing. Giuseppe, ingegnere.
Menicanti avv. Francesco, esperto nelle materie amministrative.
Bassi prof. Ernesto, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI LUCCA.

Vignolo prof. dott. Quinto, medico chirurgo.
Bianchini prof. dott. Severo, medico chirurgo.
Lucchesi prof. dott. Adolfo, chimico.
Conti avv. Carlo, giureconsulto.
Favilla Ugo, farmacista.
Sforza dott. Eugenio, veterinario.
Paolinelli ing. Virgilio, ingegnere.
Bandoni avv. Francesco, esperto nelle materie amministrative.
Bonuccelli prof. Pio, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI MACERATA.

Gallerani prof. Giovanni, medico chirurgo.
Antinori dott. Cesare, medico chirurgo.
Perri dott. Pier Luigi, chimico.
Cola avv. Milziade, giureconsulto.
Ridolfi Angelo, farmacista.
Lanari dott. Luigi, veterinario.
Amici prof. ing. Filippo, ingegnere.
Trombettoni avv. Marino, esperto nelle materie amministrative.
Romano prof. Marcello, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI MANTOVA.

Urtoller dott. Giuseppe, medico chirurgo.
Facchinetti dott. Pietro, medico chirurgo.
Bonollo prof. dott. Celso, chimico.
Genovesi avv. Cesare, giureconsulto.
Spaggiari dott. Augusto, farmacista.
Malgarini dott. Asdrubale, veterinario.
Parmeggiani ing. Ettore, ingegnere
Giannantoni avv. Emanuele, esperto nelle materie amministrative.
Arduini Carlo, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI MASSA.

Orecchia prof. dott. Carlo, medico chirurgo.
Gagnoni dott. Corrado, medico chirurgo
Celi dott. Benedetto, chimico.
Brugnoli avv. Alfredo, giureconsulto.
Buttini Odoardo, farmacista.
Lisi prof. dott. Garibaldo, veterinario.
Scannerini ing Guido, ingegnere.
Ascoli Umberto, esperto nelle materie amministrative.
Giorgini Alessandro, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI MESSINA.

Famularì dott. Sebastiano, medico chirurgo.
Caminiti Vinci dott. Giovanni, medico chirurgo.
Bellucci prof. Italo, chimico.
Gentile avv Giuseppe, giureconsulto.
Angelico prof. Francesco, farmacista.
Anzalone dott. Gioacchino, veterinario.
Fleres ing. Enrico, ingegnere.
Simone avv. dott. Donato, esperto nelle materie amministrative.
Guastella dott. Giovanni, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI MILANO.

Mangiagalli prof. Luigi, medico chirurgo.
Belfanti prof. Serafino, medico chirurgo.
Pratolongo prof. Ugo, chimico.
Peverelli avv. Carlo, giureconsulto.
Migliavacca Ugo, farmacista
Pirocchi prof. Antonio, veterinario.
Pestalozza ing. Antonio, ingegnere.
Bay avv. Cesare, esperto nelle materie amministrative.
Alpe prof. Vittorio, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI MODENA.

Boccolari prof dott. Antonio, medico chirurgo.
Pes prof. dott. Orlando, medico chirurgo.
Bianchi prof. dott. Guido, chimico.
Bianchi avv. Fausto, giureconsulto.
Contaldi dott. Andrea, farmacista
Silva dott. Pio, veterinario.
Luppi ing. Alfredo, ingegnere.
Pagani prof. avv. Cesare, esperto nelle materie amministrative.
Manicardi prof. dott. Cesare, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI NAPOLI.

Cardarelli prof. Antonio, medico chirurgo.
Bianchi prof. Leonardo, medico chirurgo.
Zambonini prof. Ferruccio, chimico.
Bruschettini avv. Arnaldo, giureconsulto
Cutolo prof. Enrico, farmacista.
Meloni prof. Augusto, veterinario.
Mayer ing. Emilio, ingegnere.
Parascandolo avv. Michele, esperto nelle materie amministrative.
Bordiga prof. Oreste, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI NOVARA.

Fornara dott. Vittorio, medico chirurgo.
Garampazzi dott. Carlo, medico chirurgo.
Roberto prof. Umberto, chimico.
Boeri avv. Camillo, giureconsulto.
Ielmoni dott Alessandro, farmacista.
Binotti dott. Ernesto, veterinario.
Oddone ing. Filippo, ingegnere.
Rizzetti avv. Carlo, esperto nelle materie amministrative.
Voli avv. Giovanni, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI PADOVA.

Lucatello prof. Luigi, medico chirurgo.
Salvioli prof. Ignazio, medico chirurgo.
Spica prof. Pietro, chimico.
Alberti avv. Giov. Battista, giureconsulto.
Cavalcaselle Pietro, farmacista.
Borgo dott. Mauro Felice, veterinario.
Indri ing. Giuseppe, ingegnere.
Saibante march. Cesare, esperto nelle materie amministrative.
Sgaravatti Vittorio, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI PALERMO.

Scaffidi prof. dott Vittorio, medico chirurgo.
Salpietra dott. Ferdinando, medico chirurgo.
Olivieri prof. Emanuele, chimico.
Sebastiani avv. Gennaro, giureconsulto.
Riccobono dott. Ugo, farmacista.
Oddo dott. Nicola, veterinario.
Manzella ing Eugenio, ingegnere.
Noto Sardegna prof. Giuseppe, esperto nelle materie amministrative.
Sirena dott. Simone, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI PARMA.

Gardenghi prof. dott. Giuseppe, medico chirurgo.
Gabbi prof. dott. Umberto, medico chirurgo.
Gibertini dott Dario, chimico.
Redenti prof. avv. Enrico, giureconsulto.
Pirani dott. Ettore, farmacista.
Favero prof. dott. Francesco, veterinario.
Vecchi ing. Carlo, ingegnere.
Mariotti avv. Giovanni, esperto nelle materie amministrative.
Brizzolara ing. Carlo, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI PAVIA.

Bertarelli prof. dott. Ernesto, medico chirurgo.
Nicolato prof. dott. Angelo, medico chirurgo.
Oddo prof. dott Bernardo, chimico.
Del Giudice prof. Pasquale, giureconsulto.
Preti dott. Arnaldo, farmacista.
Negroni dott. Pietro, veterinario.
Pozzi ing. Filippo, ingegnere.
Schiapparoli dott. Mario, esperto nelle materie amministrative.
Perazzo geometra Guglielmo, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI PERUGIA.

Simonetta prof. Luigi, medico chirurgo.
Agostini prof. Cesare, medico chirurgo.
Mameli prof. Efisio, chimico.
Criscuolo prof. Angelo, giureconsulto.
Andreoli Luigi, farmacista.
Negri prof. Pietro, veterinario.
Sozzi ing. Amedeo, ingegnere.
Clementi avv. Giovanni, esperto nelle materie amministrative.
Castelli prof. ing. Mario, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI PESARO-URBINO.

Frattini dott. Filippo, medico chirurgo.
Bonini dott. Bonino, medico chirurgo.
Agrestini prof. Angelo, chimico.
Fonti avv. Pietro, giureconsulto.
Boscia dott. Emilio, farmacista.
Fabbri dott. Attilio, veterinario.
Briganti prof. ing. Ferruccio, ingegnere
Raffaelli avv. Luigi, esperto nelle materie amministrative.
Bruni prof. Domenico, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI PIACENZA.

Monesi prof. dott. Luigi, medico chirurgo.
Fornero dott. Calisto, medico chirurgo.
Tibaldi dott. Carlo, chimico.
Calda avv. Giuseppe, giureconsulto.
Porri Enrico, farmacista.
Gobbi dott. Edgardo, veterinario.
Conti ing. prof. Giuseppe, ingegnere.
Lagorio avv Vittorio, esperto nelle materie amministrative.
Parenti prof. Ettore, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI PISA.

Queirolo prof. dott. Giov. Battista, medico chirurgo.
Aducco prof. Vittorio, medico chirurgo.
Sborgi prof. Umberto, chimico.
Dello Sbarba avv. Arnaldo, giureconsulto.
Borri dott. Marcello, farmacista.
Galli dott. Arturo, veterinario.
Studiati ing. Pietro, ingegnere.
Borsi prof. Umberto, esperto nelle materie amministrative.
Avanzi Enrico, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI POLA.

Gioseffi dott. Mauro, medico chirurgo
Sbisà dott. Umberto, medico chirurgo.
Zelco prof. Manlio, chimico.
Ciasca dott. Emilio, giureconsulto.
De Favendo Giandomenico, farmacista.
Comandich dott. Giovanni, veterinario.
Brass ing. Guido, ingegnere
Rizzi dott. Lodovico, esperto nelle materie amministrative.
Sacchi dott. Achille, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI POTENZA.

Gavioli dott. Orazio, medico chirurgo.
Sarli dott. Camillo, medico chirurgo.
Mancinelli prof. dott. Giuseppe, chimico.
Giocoli avv. Emanuele, giureconsulto
Diamante dott. Alfredo, farmacista.
Demestria dott. Biagio, veterinario.
Capillo ing. Giovanni, ingegnere.
Cammarota avv. Raffaele, esperto nelle materie amministrative.
Martorano dott. Alfredo, esperto nelle scienze agrarie

PROVINCIA DI RAVENNA.

Chiusoli prof. dott. Vittorio, medico chirurgo.
Mazzotti dott. Giovanni, medico chirurgo.
Morigi dott. Mario, chimico.
Franchi avv. Guido, giureconsulto.
Maraldi dott. Guglielmo, farmacista.
Piancastelli dott. Vincenzo, veterinario.
Baldini ing. Giovanni, ingegnere.
Ghigi avv. Carlo, esperto nelle materie amministrative.
Bellucci dott. Adolfo, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA.

Scordo dott. Pietro, medico chirurgo.
Stilo prof. dott. Antonio, medico chirurgo.
Campolo prof. Ignazio, chimico.
Foti avv. Eugenio, giureconsulto.
La Face Domenico, farmacista.
Campisi dott. Fortunato, veterinario.
Guggino ing. Francesco, ingegnere.
Andiloro avv. Pasquale, esperto nelle materie amministrative.
Mottareale prof. Giovanni, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA.

Guicciardi prof. dott. Giuseppe, medico chirurgo.
Ciccarelli dott. Aliprando, medico chirurgo.
Bertozzi prof. Valentino, chimico.
Bergonzi avv. Carlo, giureconsulto.
Mariani Felice, farmacista.
Dallari dott. Giovanni, veterinario.
Montasini ing. Silvio, ingegnere.
Pellizzi avv. Vittorio, esperto nelle materie amministrative.
Bardellini prof. Salvatore, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI ROMA.

Sanarelli prof. Giuseppe, medico chirurgo.
Zeri prof. Agenore, medico chirurgo.
Peratoner prof. Alberto, chimico.
Cuccia avv. Luca, giureconsulto.
Albini Augusto, farmacista.
De Dominicis dott. Luigi, veterinario.
Fornari ing. Giuseppe, ingegnere.
Leonardi avv. Valentino, esperto nelle materie amministrative.
Carosi Martinozzi dott. Nestore, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI ROVIGO.

Cattani dott. Carlo, medico chirurgo.
Torri prof. dott. Odoacre, medico chirurgo.
Borgo prof. Alessandro, chimico.
Altieri avv. Carlo, giureconsulto.
Dall'Acqua dott. Luigi, farmacista.
Barbara dott. Ugo, veterinario.
Marchiori ing. Gastone, ingegnere.
Baldo avv. Dante, esperto nelle materie amministrative.
Muneratti prof. Ottavio, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI SALERNO.

Rubino dott. Armido, medico chirurgo.
Alfinito dott. Giuseppe, medico chirurgo.
D'Agostino dott. Eliseo, chimico.
Del Bagno avv. Agostino giureconsulto.
Guariglia dott. Ovidio, farmacista.
De Notaris dott. Giuseppe veterinario.
Lorito ing. Domenico, ingegnere.
De Vito avv. Francesco, esperto nelle materie amministrative.
Maymone dott. Bartolo, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI SASSARI.

Conti prof. dott. Andrea, medico chirurgo.
Filia prof. dott. Amerigo, medico chirurgo.
Sanna prof. Andrea, chimico.
Garavetti avv. Filippo, giureconsulto.
Sisini Pietro, farmacista.
Diaz dott. Francesco, veterinario.
Valentino ing. Luigi, ingegnere
Abozzi avv. Michele, esperto nelle materie amministrative.
Garau prof. dott. Enrico, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI SIENA.

Piras prof. dott. Luigi, medico chirurgo.
Bordoni prof. dott. Luigi, medico chirurgo.
Pollacci prof. dott. Gino, chimico.
Ricci avv. Guido, giureconsulto.
Bizzarri Bindo, farmacista.
Pietroni dott. Pasquale, veterinario.
Sarrocchi ing. Guido, ingegnere.
Lorenzoni prof. Giov. Giuseppe, esperto nelle materie amministrative.
Garavini prof. Giorgio, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI SIRACUSA.

Alfieri dott. Luigi, medico chirurgo.
Leone dott. Salvatore, medico chirurgo.
Gianformaggio prof. dott. Francesco, chimico.
Schettini prof. avv. Pasquale, giureconsulto.
Guerrieri Emanuele, farmacista.
Zammit dott. Corrado, veterinario.
Barreca ing. Salvatore, ingegnere.
Di Natale avv. Giovanni, esperto nelle materie amministrative.
Rizza avv. Antonino, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI SONDRIO.

Muttoni dott. Giuseppe, medico chirurgo.
Romedi dott. Cesare, medico chirurgo.
Carini prof. Alessandro, chimico.
Parravicini avv. Ugo, giureconsulto.
De Magri dott. Alessandro, farmacista.
Ravaglia dott. Pietro, veterinario.
Orsatti ing. Giacomo, ingegnere.
Guicciardi avv. Giovanni, esperto nelle materie amministrative.
Campi dott. Cinzio, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI SPEZIA.

Giannoni dott. Francesco, medico chirurgo.
Pastine prof. dott. Cristofaro, medico chirurgo.
Beverini ing. Adolfo, chimico.
Revello avv. Tancredi giureconsulto.
Maccari Cesare, farmacista.
Mazzanti prof. Giuseppe, veterinario.
Oliva ing. Franco, ingegnere.
Bianchi avv. Antonio, esperto nelle materie amministrative.
Gabrielli dott. Fausto, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI TARANTO.

Calò dott. Vincenzo, medico chirurgo.
Mastrocinque dott. Giuseppe, medico chirurgo.
Pavone dott. Giovanni, chimico.
Tusco avv. Leonardo, giureconsulto.
Blasi Pasquale, farmacista.
Monticelli dott. Alfredo, veterinario.
Ruggio ing. Pier Luigi, ingegnere.
Scarano avv. Giuseppe, esperto nelle materie amministraive.
Cinque Giovanni, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI TERAMO.

Gaspari dott. Tommaso, medico chirurgo.
Capuani dott. Francesco, medico chirurgo.
Lucangeli dott. Luigi, chimico.
De Michetti avv. Mario, giureconsulto.
Luise dott. Raffaele, farmacista.
Alimenti dott. Orlando, veterinario.
De Albertiis ing. Alfonso, ingegnere.
Mancini avv. Serafino, esperto nelle materie amministrative
Provenzale prof. Arturo, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI TORINO.

Micheli prof. dott. Ferdinando, medico chirurgo.
Quarelli prof. dott. Gustavo, medico chirurgo.
Mascarelli prof. dott. Luigi, chimico.
Abello prof. avv. Luigi, giureconsulto.
Porinelli Carlo, farmacista.
Finzi prof. Guido, veterinario.
Bernocco ing. Giovanni, ingegnere.
Toesca prof. Carlo, esperto nelle materie amministrative.
Chiej-Camacchio prof. Giuseppe, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI TRAPANI.

Solina dott. Carmelo, medico chirurgo.
Baviera prof. dott. Vincenzo, medico chirurgo.
Sandias prof. Isidoro, chimico.
Curatolo avv. Pietro, giureconsulto.
Amodeo dott. Giuseppe, farmacista.
Grignani dott. Gaspare, veterinario.
D'Alì Adragna ing. Giacomo, ingegnere.
Antonino avv. Angelo, esperto nelle materie amministrative.
Di Stefano dott. Filippo, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI TRENTO.

Michieloni dott. Vittorio, medico chirurgo.
De Vilas dott. Giovanni, medico chirurgo.
Poda dott. Enrico, chimico.
Stefenelli dott. Giuseppe, giureconsulto.
Maturi dott. Giuseppe, farmacista.
Pierandrei dott. Umberto, veterinario.
Gaffuri ing. Emilio, ingegnere.
Ranzi Guglielmo, esperto nelle materie amministrative.
Orsi prof. Osvaldo, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI TREVISO.

Calzavara dott. Ernesto, medico chirurgo.
Biffis prof. dott. Pietro, medico chirurgo.
Pavolini prof. Tito, chimico.
Olivi avv. Silvio, giureconsulto.
Calesella dott. Alvise, farmacista.
Borelli dott. Napoleone, veterinario.
Antoniutti ing. Guido, ingegnere.
Bricito avv. Zaccaria, esperto nelle materie amministrative.
Marani dott. Claudio, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI TRIESTE.

Oblath prof. Oscarre, medico chirurgo.
Comisso dott. Emilio, medico chirurgo.
Morpurgo prof. Giulio, chimico.
Pieri dott. Piero, giureconsulto.
Giani Antonio, farmacista.
Fantin dott. Oreste, veterinario.
Braidotti prof. ing. Lodovico, ingegnere.
Radoslovich Oscarre, esperto nelle materie amministrative.
Tamaro prof. Domenico, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI UDINE.

Pisenti prof. dott. Gustavo, medico chirurgo
Pavia dott. Vittorio, medico chirurgo.
Ferruglio prof. dott. Domenico, chimico.
Renier avv. Ignazio, giureconsulto.
Kürner dott. Lodovico, farmacista.
Della Savia dott. Giovanni, veterinario.
Fachini ing. Carlo, ingegnere.
Cavicchi dott. Edoardo, esperto nelle materie amministrative.
Giacomelli dott. Guido, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI VENEZIA.

Garioni dott. Antonio, medico chirurgo.
Vitali prof. Fabio, medico chirurgo.
Truffi prof. Ferruccio, chimico.
Sacerdoti avv. Giulio, giureconsulto.
Zennaro dott. Egidio, farmacista.
Agnoletti prof. Giuseppe, veterinario.
Bullo ing. Giustiniano, ingegnere.
Franco avv. Leone, esperto nelle materie amministrative.
Trentin dott. Luigi, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI VERONA.

Spangaro prof. Saverio, medico chirurgo.
Messedaglia prof. Luigi, medico chirurgo.
Negri prof. Camillo, chimico.
Ferrari avv. Alessandro, giureconsulto.
Martini dott. Mario, farmacista.
Reggiani dott. Luigi, veterinario.
Rizzardi ing. Giovan Battista, ingegnere.
Boccoli avv. Ignazio, esperto nelle materie amministrative.
De Angelis prof. Edualdo, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI VICENZA.

Colpi dott. Attilio, medico chirurgo.
Berti prof. dott. Antonio, medico chirurgo.
Rossi prof. dott. Arturo, chimico.
Monza avv. Bernardino, giureconsulto.
Cattaneo Giovanni, farmacista.
Feriani dott. Francesco, veterinario.
Armani ing. Francesco, ingegnere.
Tozzi avv. Giulio, esperto nelle materie amministrative.
Meschinelli dott. Luigi, esperto nelle scienze agrarie.

PROVINCIA DI ZARA.

Mandel dott. Maurizio, medico chirurgo.
Rolli dott. Eugenio, medico chirurgo.
Santucci dott. Giuseppe, chimico.
Arnerich avv. Antonio, giureconsulto.
Perlini Venceslao, farmacista.
Vitaliani dott. Ugo, veterinario.
Vallach ing. Eugenio, ingegnere.
Calebich Edoardo, esperto nelle materie amministrative.
Crespi Luigi di Onorato, esperto nelle scienze agrarie.

BANDI DI CONCORSO

MINISTERO DELLA GUERRA

DIREZIONE GENERALE PERSONALE UFFICIALI

Concorso per la nomina a maestro direttore di banda della legione allievi carabinieri Reali.

IL MINISTRO PER LA GUERRA

Visto il R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12, relativo all'ordinamento del Regio esercito;

Visto il R. decreto 25 gennaio 1923, n. 407, riguardante la sistemazione delle bande musicali militari e la eliminazione del personale esuberante, modificato con il R. decreto 7 ottobre 1923, n. 2183;

Vista l'istruzione (n. 44) per la costituzione ed il funzionamento delle bande dei reggimenti di fanteria di linea, approvata con decreto Ministeriale 23 dicembre 1908;

Ritenuta la necessità di coprire il posto di maestro direttore di banda della musica della legione allievi carabinieri Reali, resosi vacante;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esame e per titoli fra tutti i maestri di banda civili e militari del Regno provvisti di diploma in istrumentazione per banda o di composizione, conseguito in un Regio conservatorio, che si trovino nelle condizioni in appresso specificate, per ricoprire il posto di maestro direttore di banda della legione allievi carabinieri Reali.

Art. 2.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 3, corredate dei necessari documenti dovranno pervenire al Ministero della guerra (Direzione generale personale ufficiali - Divisione I) non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto.

Nelle domande gli aspiranti dovranno indicare:

a) il loro preciso recapito;

b) i documenti annessi alle domande.

Le domande che, per qualsiasi motivo, pervenissero dopo la data suddetta non saranno prese in considerazione.

Art. 3.

A corredo delle domande saranno allegati i seguenti documenti, redatti su carta bollata debitamente legalizzata, giusta le vigenti disposizioni:

1° Copia autentica dell'atto di nascita;
2° Certificato di cittadinanza italiana;
3° Certificato rilasciato dal sindaco, dal quale risulti se il candidato sia celibe, ammogliato o vedovo con prole;
4° Certificato generale del casellario giudiziario;
5° Certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del Comune di abituale residenza dell'aspirante;
6° Certificato sanitario rilasciato da un ufficiale medico tra quelli addetti ai corpi o stabilimenti del Regio esercito dal quale risulti possedere l'aspirante i requisiti fisici richiesti per il servizio militare;
7° Documento dal quale risulti che l'aspirante ha ottemperato alle disposizioni delle leggi sul reclutamento;
8° Diploma originale, conseguito in un Regio conservatorio ed altri documenti comprovanti la coltura generale e la perizia artistica (diploma, attestati di studi e simili), che saranno descritti in una nota a parte; i cittadini italiani, divenuti tali in relazione al trattato di pace potranno produrre titoli di istituti corrispondenti della cessata Monarchia austro-ungarica;
9° Fotografia di data recente dell'aspirante, con firma del medesimo, autenticata dal notaio, per servire all'accertamento della identità personale;
10° Quietanza dell'ufficio del registro da cui risulti che l'aspirante ha pagato la tassa d'ammissione al concorso di L. 25.

I documenti di cui ai numeri 2, 4, 5 e 6, dovranno essere di data non anteriore a tre mesi a quella della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Per i militari sotto le armi saranno prodotti soltanto i documenti di cui ai numeri 8, 9 e 10 ed alla domanda, da inoltrarsi pel tramite gerarchico, sarà unita per cura del comandante del corpo:
copia del foglio caratteristico n. 961 se sottufficiale;
copia del foglio matricolare e caratteristico modello 59 se caporali o soldati.

Art. 4.

Per effetto della legge 25 giugno 1911, n. 617, sul matrimonio degli ufficiali, non sono ammessi a concorrere coloro che, non avendo compiuto il 25° anno di età alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, fossero ammogliati.

Art. 5.

Con decreto del Ministero della guerra sarà nominata una Commissione esaminatrice composta come appresso:
un ufficiale generale, presidente;
un insegnante di istrumentazione per banda;
un maestro specializzato nella tecnica della banda;
due maestri direttori di banda militare in effettività di servizio o in congedo;
un funzionario o un ufficiale inferiore del Ministero della guerra;
un segretario senza voto.

Art. 6.

Tutti gli aspiranti dovranno sostenere in Roma, nel giorno ed ora che saranno stabiliti e comunicati tempestivamente a ciascun candidato dalla Commissione suddetta i relativi esami di concorso che consisteranno in due prove: scritte e pratiche.

Prove scritte:

a) basso a quattro voci di genere imitato;
b) melodia per quattro istrumenti;
c) marcia eroica o funebre o trionfale, ecc., per pianoforte con qualche accenno istrumentale;
d) istrumentazione per banda di un brano per pianoforte od organo.

Per lo svolgimento dei temi *a*) e *b*), è assegnato rispettivamente un termine massimo di otto ore e per le prove *c*) e *d*), quattordici ore per ciascuna di esse.

Prova pratica:

Concertazione e direzione di una composizione assegnata dalla Commissione.

Art. 7.

Alla prova pratica saranno ammessi i candidati che avranno riportato i maggiori punti nella media complessiva delle prove scritte, non inferiore agli 8 decimi e la scelta cadrà sul candidato che anche nella prova pratica avrà ottenuta una votazione non inferiore agli 8 decimi.

La Commissione disporrà di un congruo numero di punti per la valutazione dei titoli.

A parità di voti fra candidati, avranno la precedenza nell'ordine seguente:
a) i feriti in combattimento;
b) gli insigniti di medaglia al valore militare o di altra attestazione speciale di merito di guerra;
c) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
d) i più anziani di età.

Il candidato prescelto, come sopra è detto, sarà dichiarato vincitore del concorso e verrà nominato maestro direttore di banda della legione allievi carabinieri Reali.

Ad esso spetteranno gli assegni e le indennità, di cui allo specchio annesso.

Art. 8.

Terminati i suoi lavori, la Commissione redigerà apposita relazione al Ministro, da trasmettersi insieme con la graduatoria.

Art. 9.

Non potrà conferirsi la nomina a maestro direttore di banda a colui che, nel momento della nomina stessa, non avesse compiuto il 19° anno o avesse superato l'età di 35 anni stabilita dall'art. 4 della legge sull'avanzamento, a meno che non si trattasse di maestro direttore di banda militare in effettività di servizio.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 3 ottobre 1924.

Il Ministro: Di Giorgio.

Assegni e indennità spettanti al maestro direttore di banda della legione allievi carabinieri Reali.

ANNI DI GRADO	Stipendio lordo annuo	Supplemento di servizio attivo lordo annuo	Indennità militare lorda annua	Indennità caro viveri lorda annua	Indennità militare speciale lorda annua
Stipendio iniziale	7,000				
Al compimento del 2° anno di grado	7,600				
Al compimento del 4° anno di grado	8,200				
Al compimento del 7° anno di grado	8,800				
Al compimento del 10° anno di grado	9,500	500	1,800 (1)	1,200 (2)	1,200 (3)
Al compimento del 13° anno di grado	10,100				
Al compimento del 16° anno di grado	10,800				
Al compimento del 20° anno di grado	11,600				

(1) Agli ufficiali ammogliati, o vedovi con figli minorenni o inabili al lavoro conviventi ed a carico, l'indennità militare è aumentata di L. 1440 lorde annue.

(2) Ai predetti ufficiali, l'indennità caro-viveri è aumentata di L. 420 lorde annue fisse.

(3) L'indennità militare speciale è computabile agli effetti della pensione.

Boselli Giuseppe, *gerente*.

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.